

**Woody Allen:**  
"Avrei voluto  
essere un regista  
europeo"



a pagina 6

**Tornano i Tim  
Music Awards  
all'Arena  
di Verona**



a pagina 6

**Juventus-Lazio,  
Allegri: "Sfida  
per la Champions"**



a pagina 7

'Rischi e opportunità nei nuovi scenari economici e normativi'

## Riciclo dell'Alluminio: l'Italia è leader in Europa

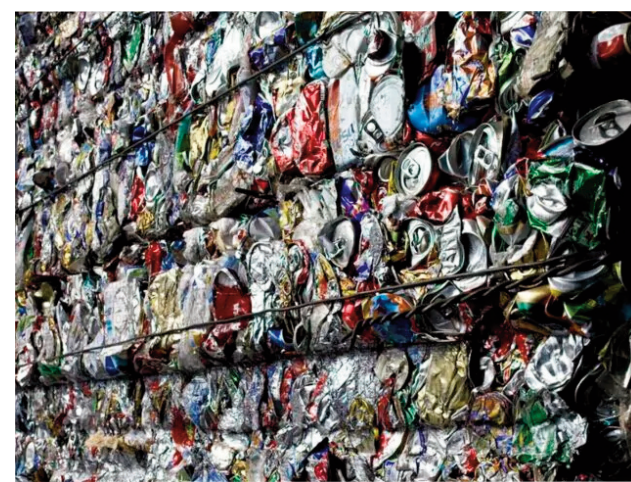
In Italia nel 2022 è stato avviato a riciclo il 73,6% degli imballaggi in alluminio immessi sul mercato (ovvero 60.200 tonnellate): un traguardo che ha già consentito di superare abbondantemente gli obiettivi comunitari fissati per il 2025 (50%) e il 2030 (60%). L'efficienza del sistema italiano è ancor più evidente se si analizza lo spaccato del tasso di riciclo



per le sole lattine in alluminio per bevande, pari al 91,6% per il 2022. Un risultato da record, in linea con quello dei paesi i cui sistemi sono basati sul deposito cauzionale e di gran lunga superiore al tasso medio di riciclo europeo del 73%. 'Riciclo Alluminio: Italia leader in Europa. Rischi e opportunità nei nuovi scenari economici e normativi'.

a pagina 2

IL CONTRIBUTO DELL'INDUSTRIA  
DELL'ALLUMINIO ALLA DECARBONIZZAZIONE



a pagina 3

Domenica è la Giornata  
Mondiale della Merenda



a pagina 4

Domenica la XVI Giornata Nazionale della SLA

Oggi centinaia di Comuni s'illumineranno di verde in segno di Solidarietà

Una serata straordinaria ha aperto ufficialmente le celebrazioni della Giornata Nazionale SLA a Brescia, in Piazza Arnaldo. Il cuore della città e della movida si è trasformato in un luogo di costruzione di nuove relazioni e solidarietà. Un mix di arte, musica e spettacolo ha dato vita a un incontro intergenerazionale che ha sensibilizzato sul significato di vivere con la Sla e, soprattutto, sull'importanza di essere una comunità inclusiva e solidale. Migliaia di persone hanno



affollato Brescia, Capitale della Cultura 2023 insieme a Bergamo, per salutare la 16ma edizione di questa manifestazione straordinaria, che si svolgerà il 16 e 17 settembre, coinvolgendo tutte le regioni italiane in un'eccezionale maratona di iniziative. Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, la Giornata Nazionale SLA unisce il paese promuovendo i diritti delle persone con Sla, la ricerca scientifica e l'assistenza.

a pagina 4



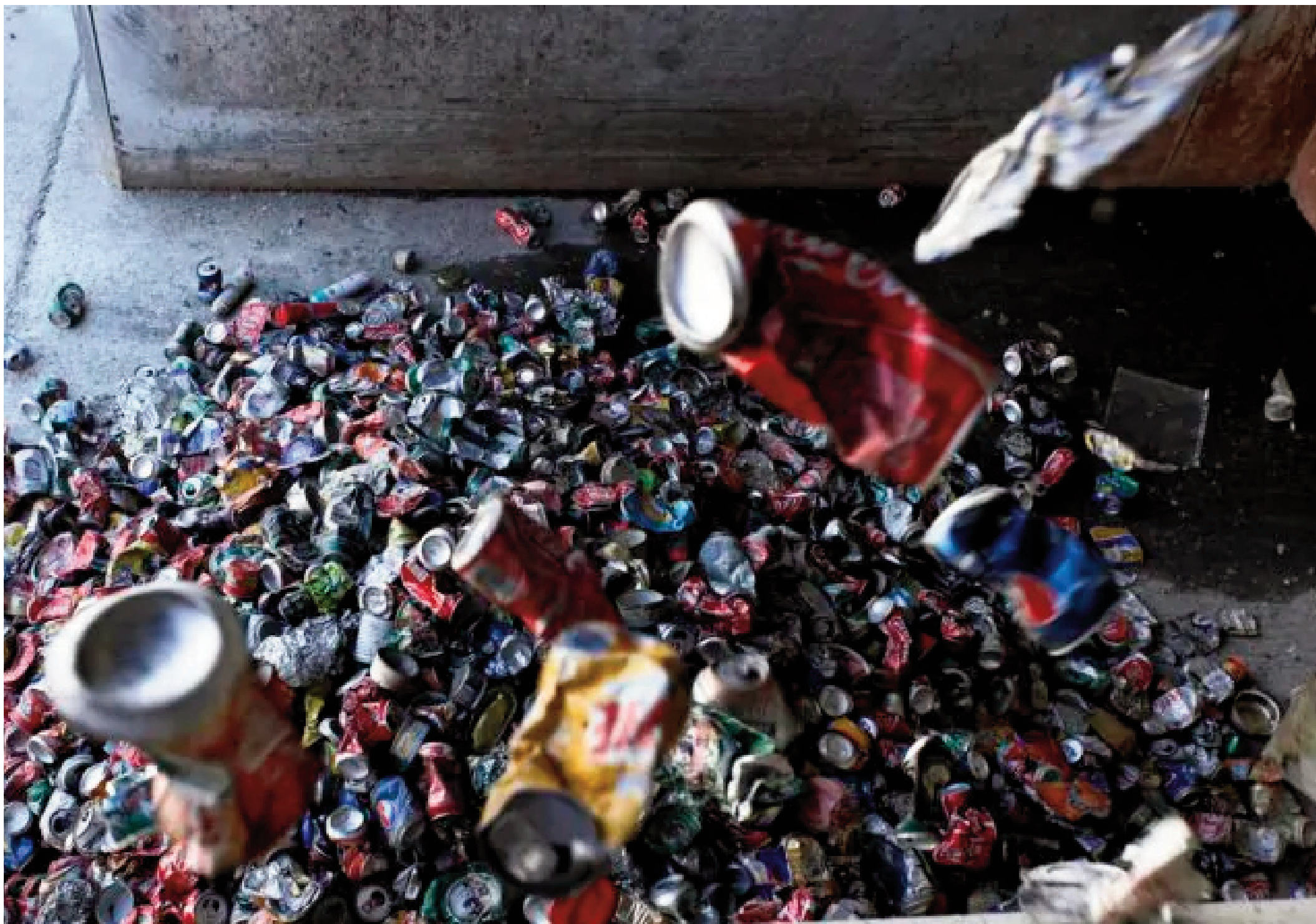
L'informazione professionale  
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini



# 'Riciclo Alluminio: Italia leader in Europa. Rischi e opportunità nei nuovi scenari economici e normativi'



Questo il titolo della conferenza tenutasi questa mattina a Roma indetta da Cial il Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio con l'obiettivo di rendere noti i risultati derivati dall'attività di recupero degli imballaggi di alluminio giunti al termine del loro ciclo di vita, provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dai singoli Comuni. L'incontro ha fornito anche l'occasione per presentare i risultati del recente dossier 'Miniere Urbane' condotto da Duccio Bianchi, studioso di politiche ambientali, che evidenzia per il prossimo futuro un deciso trend di crescita a livello globale dell'utilizzo di alluminio, sia primario sia da riciclo. Roberta Niboli, past President di Assiral-Associazione dei raffinatori di Alluminio, ha inoltre evidenziato il contributo fornito dall'industria del settore di riferimento al

processo di decarbonizzazione. "L'alluminio è il material sharing per eccellenza - afferma Giusi Carnimeo, direttore generale Cial - Qualsiasi prodotto, al termine del suo ciclo di vita, ha di fronte due strade. O viene smesso e successivamente smaltito, oppure, se possibile, viene recuperato e successivamente riciclato o riutilizzato. Da questo punto di vista l'alluminio è un materiale con caratteristiche intrinseche straordinarie. Impiegato per realizzare milioni di prodotti, è riciclabile al 100% e all'infinito. È infatti in grado di conservare in eterno le sue proprietà strutturali. Basti pensare che oltre il 75% dell'alluminio da sempre prodotto è tutt'ora in circolo. Da sempre Cial si fa portavoce di un concetto evoluto di sostenibilità, basato sulla cooperazione fattiva di tutti gli attori coinvolti nella filiera, dalle

imprese alla pubblica amministrazione, ai cittadini affinché concorrano al raggiungimento dei più sfidanti traguardi nei moderni modelli di produzione, consumo e riciclo. È una questione di responsabilità circolare". Il nostro Paese è un esempio particolarmente virtuoso. "Il 100% della produzione italiana di alluminio proviene dal riciclo. La produzione di alluminio da riciclo rispetto a una produzione ex novo permette un risparmio energetico di circa il 95% ed evita emissioni serra pari a 423mila tonnellate di CO<sub>2</sub> - spiega Cial - Grazie alla leggerezza del materiale, inoltre, il packaging in alluminio rappresenta solo lo 0,5% del peso del packaging complessivo immesso sul mercato. Parliamo infatti di 81.800 tonnellate (lattine, vaschette, scatole, tubetti, foglio sottile, ecc...) su un

totale di oltre 14.500.000 tonnellate complessive derivate dai sei principali materiali di imballaggio". "Questo perché, negli ultimi 20 anni, il comparto globale del packaging in alluminio è stato caratterizzato da una costante evoluzione in chiave ambientale tesa a ridurre lo spessore e di conseguenza il peso (misurabile in grammi). Grazie alla ricerca, il peso di una lattina per bevande da 33 cl è passato dai 14g del 2000 ai 12,2g attuali, con un calo del 12%. Per la tutela dell'ambiente, sono grammi 'pesantissimi' che, moltiplicati per i milioni di lattine prodotte ogni anno, si trasformano in tonnellate risparmiate in fase di produzione", rimarca il Consorzio. In tema di imballaggi tiene banco la questione del nuovo Regolamento Ue. A novembre 2022 la Commissione Europea ha presentato una proposta di Regolamento, noto come Ppwr (Packaging and Packaging Waste Regulation), che indica nuovi parametri operativi e nuovi obiettivi in tema di imballaggio e di smaltimento dei rifiuti da imballaggio. L'obiettivo è aumentare la circolarità

dei prodotti puntando sul riutilizzo del packaging a scapito del riciclo. "Pur condividendo la finalità di prevenire la produzione di rifiuti di imballaggio, preoccupa che gli obiettivi di riutilizzo, in particolare quelli per alimenti e bevande, manchino di solide analisi scientifiche prodotte per prodotto. Riteniamo che l'approccio più equilibrato e adatto per ottimizzare la sostenibilità ambientale dell'uso degli imballaggi sia quello di consentire agli Stati membri di bilanciare caso per caso la scelta della migliore soluzione tra riutilizzo e/o riciclo preservando sia l'obiettivo principale del Regolamento sia la vocazione, anche infrastrutturale, del singolo Stato membro. Gli obiettivi del Ppwr sono ovviamente condivisibili. Non è però una questione di finalità, ma di metodo. Il riciclo, alla base del nostro sistema nazionale di gestione dei rifiuti da ormai 25 anni, ha permesso che in Italia sia stato possibile raggiungere risultati eccellenti", conclude Giusi Carnimeo. In Italia si privilegia il riciclo di qualità attraverso la raccolta differenziata che, da più di 25

anni, è estesa a tutte le tipologie di imballaggi in alluminio, non solo a quelle più redditizie e facili da raccogliere - spiega il Consorzio - È questa la differenza tra il cosiddetto 'closing loop', dove una singola tipologia di packaging viene raccolta in maniera selettiva e riciclata per ottenere lo stesso prodotto e il 'metal to metal loop' che caratterizza il modello italiano e che prevede la raccolta e la massimizzazione del recupero di tutte le tipologie di imballaggi, e un (ri)utilizzo allargato dell'alluminio riciclato, senza limiti applicativi. "La proposta del Regolamento nella sua struttura attuale impone soluzioni che non tengono conto delle strade già percorse, spesso con ottimi risultati, dai singoli Stati. Nel caso dell'Italia, non solo l'intero sistema che coinvolge imprese, lavoratori e tecnologie è stato costruito con successo sul riciclo, ma è stato finora possibile raggiungere con anni di anticipo gli obiettivi di riciclo sui singoli materiali di imballaggio imposti dalle attuali normative europee emanate in forma direttiva", conclude Cial.

## SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI



L'alluminio da riciclo richiede il 95% di energia in meno rispetto all'alluminio primario

## Il contributo alla decarbonizzazione



Per quanto concerne il settore dell'alluminio proveniente da raffinazione, l'Italia primeggia in Europa da oltre 10 anni (escluso il biennio 2017-2018). Ne produciamo ben 717mila le tonnellate (contro le 473mila della Germania e le 300mila della Spagna). Questo quanto evidenziato da Roberta Niboli, Past President di Assiral, Associazione Italiana Raffinatori Alluminio, in occasione della conferenza 'Riciclo Alluminio: Italia leader in Europa. Rischi e opportunità nei nuovi scenari economici e normativi', indetta da Cial-Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio. Secondo quanto emerso, dal punto di vista dell'ambiente il dato è importante, visto che l'alluminio da riciclo richiede il 95% di energia in meno rispetto all'alluminio primario da bauxite. È quello dei tra-

sporti, il principale settore di destinazione delle leghe di alluminio (70%) seguito dalla meccanica (12%), dall'elettromeccanica (8%) e dall'edilizia (7,5%). Con le ulteriori esigenze di alleggerimento, lo stimolo verso l'elettrificazione e l'aumento della quota di veicoli più grandi e di fascia alta, il contenuto di alluminio nei veicoli aumenterà nei prossimi anni. Così come aumenterà in tanti altri settori. È dunque evidente che il rottame di alluminio rappresenta una fondamentale banca energetica – questa la riflessione emersa dal dibattito – Occorre limitarne l'esportazione proprio per evitare la perdita di una materia prima che può essere facilmente recuperata e riutilizzata per creare alluminio con un dispendio di energia molto inferiore rispetto alla produzione ex-novo. L'equazione è

semplice: se esportiamo rottame perdiamo energia e anche materia prima disponibile per alimentare l'intera filiera manifatturiera europea. "Se il fine del Cbam – Carbon Border Adjustment Mechanism (che prevede una tassa sul carbonio su alcuni prodotti importati) è quello di tutelare l'industria europea, c'è il rischio che l'Europa, avendo una forte dipendenza per l'alluminio primario da bauxite da Paesi extra-Eu, si ritrovi a pagare costi aggiuntivi sull'import di materiale di cui comunque abbiamo bisogno. Sarà importante a livello europeo sia aumentare la percentuale di riciclo sia la possibilità di avere alluminio primario e le altre materie prime accessibili e a costi che permettano di competere a livello globale", conclude Roberta Niboli.

## Le dichiarazioni di Roberta Niboli, Past President di Assiral "Col riciclo -90% di emissioni"



"L'alluminio primario prodotto in Europa ha un impatto in termini di CO2 pari a 6,7 tonnellate di CO2 per tonnellata di alluminio; con l'alluminio da riciclo si può ridurre del 90% questo impatto, grazie al minor consumo energetico, alla tipologia di materiale utilizzato, arrivando ad una emissione di 0,44 t di CO2". Così Roberta Niboli,

Past President di Assiral, Associazione Italiana Raffinatori Alluminio, in occasione della conferenza 'Riciclo Alluminio: Italia leader in Europa. Rischi e opportunità nei nuovi scenari economici e normativi', indetta da Cial-Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio. "Oggi la domanda di alluminio in Europa è pari a

circa il 36%; per effetto della transizione energetica e della transizione all'auto elettrica si prevede che la domanda europea di alluminio al 2050 sarà pari al 50% del mercato. Questo, se la nostra industria sarà pronta e avrà investito per rendere sempre più sostenibile la produzione, permetterà una riduzione di CO2 emessa del 50%", spiega.

"Entro il 2030, la domanda globale di alluminio aumenterà di quasi il 40% passando dalle attuali 86,2 Mt a 119,5 Mt"

## Trend in crescita a livello globale per l'uso di alluminio

"Entro il 2030, la domanda globale di alluminio aumenterà di quasi il 40% passando dalle attuali 86,2 Mt a 119,5 Mt. E tale crescita sarà in buona parte trainata dalla transizione ecologica. Ad esempio, nel settore automobilistico e più in generale nei trasporti, l'ormai inarrestabile processo di elettrificazione comporterà un crescente impiego di componenti in alluminio. Di pari passo lo sviluppo del fotovoltaico (i pannelli sono costituiti per l'88% da alluminio) determineranno una domanda di alluminio aggiuntiva pari a circa 10 milioni di tonnellate annue". Così Duccio Bianchi, studioso di politiche ambientali, presenta i risultati del recente dossier 'Miniere Urbane', in occasione della conferenza 'Riciclo Alluminio: Italia leader in Europa. Rischi e opportunità nei nuovi scenari economici e normativi', indetta



da Cial-Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio. Lo studio di Bianchi, consulente e ricercatore in materia di pianificazione ambientale e di gestione dei rifiuti, sottolinea inoltre che in Europa ben il 79% dell'alluminio post-consumo è riciclato (era il 65% del 2005) e che gli scarti pre-consumo hanno un tasso di riciclo poco meno che totalitario. Ma – stando ai risultati dello

studio – un incremento a livello globale di alluminio da riciclo è comunque fortemente auspicabile. Anche per motivi ambientali dal momento che la produzione di alluminio primario ha un importante impatto ambientale: a fronte di emissioni di CO2 pari a 0,5 t per ogni tonnellata di alluminio secondario, la media mondiale della produzione primaria è di circa 17 t di CO2 (ov-

vero 34 volte quella dell'alluminio secondario). Il nostro Paese è il primo produttore europeo di alluminio riciclato, sia per quantità di produzione sia in termini di rottame impiegato. Nel 2021 la produzione nazionale di alluminio secondario ha raggiunto i massimi storici, raggiungendo quota 954mila tonnellate. Ma la strada è ancora migliorabile: incrementando la

massa complessiva del materiale raccolto e riducendo le 'perdite di materiale'. Conti alla mano, lo studio evidenzia infatti che, a fronte di una potenziale presenza di circa 167mila tonnellate di alluminio nei rifiuti urbani, vi è una 'perdita' di alluminio, apparentemente non riciclato o recuperato, di circa 65mila tonnellate, poco meno del 40% del totale. È soprattutto sul ver-

sante 'rifiuti ingombranti' che esistono i maggiori spazi di miglioramento. "Basti pensare che dalla gestione dei rifiuti ingombranti, cui affluiscono circa 60mila tonnellate di alluminio, si recuperano oggi meno di 1.500 tonnellate di alluminio a causa dell'assenza (o della impropria gestione) dei dispositivi di cattura dei metalli non ferrosi", conclude Duccio Bianchi.



Il 73% degli alunni sa poco o nulla delle differenze tra i diversi gruppi alimentari. La guida Nutripiatto per la scuola e la collaborazione con Fondo Scuola Italia

## Domenica è la Giornata Mondiale della Merenda



La merenda: accanto a colazione, pranzo e cena, i tre pilastri dell'alimentazione quotidiana, gli spuntini del mattino e del pomeriggio sono una parte molto importante della dieta ideale dei bambini. Per chi fa una prima colazione adeguata, infatti, una piccola merenda a metà mattinata è utile per mantenere costante l'attenzione durante la scuola e per arrivare meno affamati all'ora di pranzo. Mangiando meno e spesso ci si assicura una "scorta" energetica costante senza affaticare la digestione evitando sonnolenza e stanchezza. Una merenda equilibrata incide sul benessere migliorando l'attenzione,

la concentrazione e non solo: anche le performance fisiche di un pomeriggio passato a giocare o a praticare sport, se accompagnate da una merenda adatta, ideale allo stile di vita del bambino è un beneficio degno di nota. Ma è ancora lunga la strada da percorrere per fornire ai bambini, ai genitori e agli educatori, le soluzioni

concrete, a misura di bambino, sulla corretta alimentazione. Dall'indagine condotta dall'associazione no profit Fondo Scuola Italia per Nutripiatto e, grazie alla collaborazione degli insegnanti raggiunti, risulta che le merende più "popolari" sono per il 58% quella salata, il 21% la dolce, solo il 5% considera un'alternativa salutare come ad es. frutta, frutta secca, ortaggi, yogurt, il 9% le bevande e, purtroppo, il 7% non porta nulla a scuola. Altro dato: il 73% degli alunni sa poco o nulla delle differenze tra i diversi gruppi alimentari. Alla domanda rivolta agli insegnanti: "secondo lei quale è la maggior difficoltà per le famiglie nel far mangiare i bambini in modo equilibrato?" si evidenzia, dalle risposte, una particolare difficoltà delle famiglie nella gestione e nell'organizzazione di questo aspetto importante. Persino la merenda, che dovrebbe essere una cosa semplice e pratica, non viene considerata come un pasto fondamentale e spesso è monotona: più

dell'80% dei bambini mangia sempre gli stessi cibi, il 13% la consuma di fretta e i rimanenti addirittura la saltano. Un dato più confortante riguarda l'idratazione: l'82% beve in classe o durante gli intervalli, l'11% poco e il 7% non sa. Le sfide legate all'alimentazione dei bambini rimangono, quindi, significative. Per affrontarle Nutripiatto svolge un ruolo fondamentale nell'educare i bambini e gli studenti sull'importanza di una corretta alimentazione, prevenendo malattie legate alla nutrizione e migliorando il loro benessere complessivo. La sua importanza risiede nella promozione di abitudini alimentari sane che possono avere un impatto positivo sulla salute e sul futuro dei giovani. Per un

intero anno scolastico, Nutripiatto e il Fondo Scuola Italia hanno unito le forze per approfondire i temi dell'alimentazione dei giovani studenti italiani attraverso la diffusione della Guida Nutripiatto nelle scuole di tutto il Paese. La guida Nutripiatto per le Scuole è stata creata per offrire giochi e consigli ai bambini su come adottare una corretta alimentazione, contribuendo così a combattere il problema crescente dell'obesità infantile e delle malattie correlate. Dunque, la Guida Nutripiatto per la Scuola, festeggia il suo primo anniversario in coincidenza con la Giornata Mondiale della Merenda il 17 settembre 2023. "I risultati raggiunti finora sono stati promettenti, con un aumento significativo della

consapevolezza degli alunni riguardo all'interesse di una corretta alimentazione e dell'importanza delle scelte alimentari nella loro vita quotidiana: hanno infatti partecipato 199 scuole con ben 585 classi! Inoltre, il programma ha fornito agli insegnanti uno strumento prezioso per integrare l'educazione alimentare nei curricoli scolastici" commenta Fabrizio Onida, Presidente di Fondo Scuola Italia. La Giornata Mondiale della Merenda rappresenta un'opportunità ideale per celebrare i progressi raggiunti finora e per riflettere sull'importanza di promuovere uno stile di vita più sano tra i giovani italiani. Durante questo primo anno di collaborazione, Nutripiatto e il Fondo Scuola Italia hanno lavorato con impegno per raggiungere le scuole di tutte le regioni d'Italia, offrendo formazione agli insegnanti e materiali educativi per gli studenti. In occasione della Giornata Mondiale della Merenda, Nutripiatto e il

Fondo Scuola Italia invogliano tutte le scuole italiane a organizzare attività educative volte a promuovere un'alimentazione corretta e una merenda salutare e bilanciata tra gli alunni. "Un anno di collaborazione con Fondo Scuola Italia è stato gratificante," ha affermato Manuela Kron, Head of Corporate Affairs and Marketing Consumer Communication del Gruppo Nestlé in Italia "Siamo entusiasti dei risultati finora raggiunti nelle scuole, è importante infatti che progetti educativi come Nutripiatto vengano riconosciuti come strumenti efficaci per continuare a promuovere e ampliare buone pratiche nel campo della nutrizione varia e bilanciata. Non vediamo l'ora di continuare con le tante attività che, grazie alle Guide Nutripiatto, sviluppate insieme agli esperti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, sono valide alleate per stimolare la consapevolezza del legame tra alimentazione bilanciata e corretti stili di vita".

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

“La separazione di una coppia con figli grandi: ecco cosa sapere”

## La parent coach Danyla De Vincentiis



Nel Salotto di Radio Roma TV “A Casa di Amici”, in onda sul Canale 14 del digitale terrestre, torna l'appuntamento con la rubrica dalla parent coach, con Danyla De Vincentiis, che ha affrontato un argomento che riguarda, immancabilmente tutte le famiglie. Stavolta è stato toccato il tema del rapporto fra madre e figli, ovvero la difficoltà di alcune madri di rapportarsi con i propri ragazzi, per eccessivo stress.

A volte le donne, per lo più insoddisfatte, vorrebbero risultare “mamme perfette”: cosa comporta? È vero, spesso succede. Talvolta il nervosismo porta ad essere scontroso e

questo non aiuta la relazione con il proprio sé ideale. Uno dei problemi che riscontro tra le mie pazienti è che non dedicano tempo a sé stesse e questo non è un bene, poiché non c'è modo di ricaricare le batterie a seguito degli impegni quotidiani.

Cosa bisogna fare per affrontare le situazioni più stressanti? Il mio consiglio è di instaurare delle routine quotidiane, prestando particolare attenzione al momento del riposo, concedendosi una piccola coccola che può essere rappresentata da una semplice tisana rilassante o mettere delle creme di bellezza, stare insieme al pro-

prio partner in modo diverso... Insomma, trovare il tempo per dedicare attenzioni a sé stesse.

Dunque bisogna imporci sulla “vita” per avere questo atteggiamento verso noi stesse? Definire i propri spazi, più che imporre le esigenze personali, spiegando le nostre necessità.

Alla “mamma che vorrebbe essere ideale”, cosa consiglieresti in definitiva? Bisogna imparare a stare bene con sé stesse e questo benessere si riverserà certamente sui propri figli. È importante porre al centro della nostra attenzione noi stesse: come stai, come sei, non come dovresti essere.

Le parole del dottor Antonio Venece, CEO e fondatore di Geeks Academy

## Intelligenza Artificiale Generativa

Nel mondo sempre più digitalizzato e tecnologicamente avanzato del 2023, l'Intelligenza Artificiale Generativa sta emergendo come una forza trainante in molteplici settori. In questa intervista esclusiva con il dottor Antonio Venece, CEO e fondatore di Geeks Academy, l'Accademia internazionale di formazione digitale, esploreremo l'uso e l'impatto dell'Intelligenza Artificiale Generativa nel mercato del lavoro. Scopriremo anche come questa tecnologia sta creando nuove opportunità professionali e quali sfide potrebbe comportare per i lavoratori esistenti.

Quali sono gli utilizzi effettivi dell'Intelligenza Artificiale Generativa?

Dott.Venece: L'Intelligenza Artificiale Generativa, o IA Generativa, è ampiamente utilizzata in ambito creativo, dalla produzione di immagini e video all'analisi del testo, inclusa l'applicazione legale e la creazione di articoli per blog. Ha anche un ruolo cruciale nell'analisi e nella visualizzazione dei dati, con applicazioni significative in campo sanitario. Inoltre, viene sempre più adottata nell'assistenza clienti, spesso senza che il cliente si renda conto se sta interagendo con un chatbot o una persona.

La tecnologia IA Generativa sta minacciando i posti di lavoro?

Dott.Venece: Sì, è vero che alcune professioni, come la scrittura di articoli, potrebbero vedere una riduzione dei posti di lavoro a causa dell'automazione generata



dall'IA. Tuttavia, questa tecnologia sta anche creando nuove opportunità professionali, come diventare addestratori dell'IA. Le aziende stanno introducendo sempre più strumenti di IA generativa per aumentare la produttività sul posto di lavoro, il che potrebbe aiutare a preservare i posti di lavoro esistenti.

Qual è la crescente richiesta da parte delle aziende per acquisire competenze legate all'IA Generativa?

Dott.Venece: Le aziende stanno cercando professionisti o addirittura individui con competenze nell'IA Generativa, spesso chiamati “Prompt Manager”. Questi sono coloro che sanno come interrogare l'IA Generativa per ottenere risposte utili. La crescente richiesta è dovuta al fatto che le aziende riconoscono il potenziale di questa tecnologia per migliorare la produttività. È importante notare che queste competenze non sono limitate a specifiche lauree, il che rende l'apprendimento accessibile a tutti.

Dove si trova l'IA Generativa e come possiamo utilizzarla?

Dott.Venece: L'IA Generativa è onnipresente nelle tecnologie quotidiane. Puoi trovare esempi di essa in applicazioni come Bing e Google Bard, che forniscono risposte basate sull'IA a domande specifiche. Queste tecnologie possono essere utilizzate per ottenere informazioni, creare contenuti o addirittura risolvere problemi pratici, come la preparazione di ricette personalizzate. Questo rende l'IA Generativa accessibile a chiunque abbia un dispositivo connesso a Internet. L'Intelligenza Artificiale Generativa sta cambiando il volto del lavoro e dell'apprendimento. Mentre alcune professioni potrebbero vedere una riduzione dei posti di lavoro, l'IA Generativa offre nuove opportunità professionali e la possibilità di aumentare la produttività sul posto di lavoro. È fondamentale per tutti noi comprendere e sfruttare questa tecnologia in continua evoluzione per prosperare nell'ambiente professionale del futuro.

Oggi al calar del sole, e grazie al Patrocinio dell'ANCI, centinaia di Comuni s'illumineranno di verde in segno di Solidarietà

## Domenica è la XVI Giornata Nazionale della SLA

Nata per ricordare il primo sit-in dei malati di SLA del 2006 a Roma, questa giornata rappresenta l'occasione per promuovere azioni solidali, rinnovare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità politiche, sanitarie e socio-assistenziali sulle esigenze di cura e assistenza dei pazienti con SLA. “La SLA cambia profondamente le nostre vite, è un'esperienza che supera i limiti umani”, ha dichiarato Fulvia Massimelli, Presidente Nazionale di AISLA, l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. “Accanto a coloro che combattono questa malattia, c'è la famiglia, che svolge un ruolo fondamentale. Migliaia di persone sono sofferente da una responsabilità che comporta notti insonni, perdita di lavoro e isolamento sociale. In questi quarant'anni, AISLA è cresciuta grazie ai volontari che mettono a disposizione il

loro tempo, risorse, competenze ed energie per far sentire le famiglie meno sole. Celebrare la Giornata Nazionale nelle piazze italiane significa far sentire la nostra voce: è un coro di numerose persone che si uniscono in un unico NOI”. Dunque, domenica 17 settembre, oltre 300 volontari saranno presenti nelle principali piazze italiane. Con una donazione di soli 10 euro, chiunque potrà prendere parte a questa importante causa e ottenere una delle 20mila prestigiose bottiglie di Barbera d'Asti DOCG. L'obiettivo della campagna di raccolta fondi è sostenere l'“Operazione Sollevio” che mette in campo strumenti e assistenza concreta per migliorare la qualità di vita delle persone con SLA e delle loro famiglie. Dal sostegno finanziario per garantire l'assistenza domiciliare continua, al trasporto con mezzi attrezzati, dal sup-



porto ai progetti di vacanze accessibili in Italia, fino alla consulenza e il supporto per le pratiche burocratiche, legali e previdenziali, AISLA è presente per le famiglie e con le famiglie. In Italia ci sono più di 6.000 persone che convivono con la SLA, una malattia neurodegenerativa che cambia profondamente la vita di chi ne è colpito, con una progressione rapida che porta alla perdita delle capacità di movimento, nutrizione, respiro e parola. La Giornata

Nazionale SLA è rappresentata dal colore verde, simbolo di speranza e dell'Associazione stessa. Un colore che unisce nella convinzione che la ricerca riuscirà a sconfiggere questa malattia. Domani, sabato 16 settembre, al calar del sole, grazie al Patrocinio dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), centinaia di “Comuni Illuminati” hanno aderito all'iniziativa “Coloriamo l'Italia di Verde”, a zero impatto ambientale perché prevede una sem-

plice gelatina o velina, apposta sopra l'illuminazione già presente. L'accensione prenderà il via con la presidente Massimelli a Roma, presso la Fontana del Tritone in Piazza Barberini. Si illumineranno di verde molti altri simboli italiani, tra cui il Teatro Massimo di Palermo, la Reggia di Caserta, le Porte Antiche di Firenze, la Loggia di Brescia, la Lanterna di Genova, lo Sferisterio di Macerata, la Mole Antonelliana di Torino, la Torre della Città di Bari, il Palazzo Cà Loredan di Venezia, la Fontana del Nettuno a Trento e il Palazzo Comunale di Point Saint Martin in Valle d'Aosta. Questo abbraccio di tutta Italia alle persone con SLA è un messaggio per non smettere di credere nella possibilità di una cura. Il risultato di questa giornata è, ogni anno, una Vigilia di speranza. Numerose sono le iniziative collaterali, tra

cui convegni scientifici, sfilate di moda, partite di calcio, cene stellate e molto altro ancora, tutte elencate sul sito ufficiale di AISLA (www.aisla.it) nella sezione dedicata alla Giornata Nazionale SLA. Tutto ciò è possibile grazie ai partner storici dell'evento, tra cui la Regione Piemonte, il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, l'Unione Industriale della Provincia di Asti e Visit Piemonte. Fondazione Mediolanum sostiene l'evento per il sesto anno consecutivo, raddoppiando i primi 50.000 euro che verranno raccolti, oltre al coinvolgimento dei Family Banker. La Giornata Nazionale SLA rappresenta un messaggio di una società sempre più inclusiva e consapevole, pronta ad accogliere le complesse esigenze della Comunità SLA.



Ad affermarlo è il cineasta americano Woody Allen presentando nella sala Quattro Fontane di Roma l'anteprima italiana del suo ultimo film

## “Avrei voluto essere un regista europeo, con ‘Coup de chance’ ce l’ho fatta”



“Mi sarebbe piaciuto molto essere un regista europeo, magari svedese o italiano. Sono riuscito ad avere finalmente l'opportunità di realizzare il mio primo film in lingua straniera. E' il cinquantesimo ma ce l'ho fatta”. Lo ha detto Woody Allen presentando nella sala Quattro Fontane di Roma l'anteprima italiana del suo ultimo film ‘Coup de chance’, film girato per la prima volta in francese,

dopo la presentazione in anteprima mondiale alla Mostra di Venezia. “Alla fine della guerra – ha raccontato il regista – abbiamo avuto negli Stati Uniti una grande diffusione dei film europei. Quindi io, che ero più o meno adolescente, ho avuto modo di conoscere e apprezzare tantissimo non soltanto il cinema francese ma anche il cinema italiano. Noi tutti lo abbiamo amato e apprezzato. Io,

personalmente, ho amato molto anche il cinema svedese e giapponese. Riuscivamo a vedere i film di Kurosawa. Sono stati tutti film e registi che hanno esercitato una grandissima influenza su di me e su di noi. Non è che io volessi essere particolarmente un artista francese ma mi sarebbe piaciuto molto essere un regista europeo, magari appunto svedese o italiano. Sono riuscito ad avere finalmente l'oppor-

tunità di realizzare il mio primo film in lingua straniera. E' il cinquantesimo ma ce l'ho fatta”. Il regista, sollecitato dal presidente della Festa di Roma Gian Luca Farinelli, si è soffermato anche sulla scelta degli attori protagonisti del film sottolineando che “ci sono persone in grado di giudicare e di capire, e io ho la grande fortuna di essere uno di quelli. Quando scelgo gli attori per i miei film e li

ingaggio, mi tolgo dai piedi, faccio un passo indietro. Li lascio recitare, li lascio agire. Tutti gli attori con cui abbiamo lavorato in questo film parlavano inglese, lingua nella quale davo loro poche indicazioni di regia. E' come se avessi diretto un film in inglese”, ha evidenziato. Qual è la sua relazione con la fortuna? “Posso dire – ha risposto Allen – che sono stato fortunato per tutta la mia vita perché

vengo da una buona famiglia, ho avuto due genitori amorevoli e premurosi, sono stato e sono in buona salute. Penso che tra qualche mese compirò 88 anni, non sono mai stato ricoverato in ospedale. Sono stato fortunato anche nelle cose che ho fatto. Certo, sono stato bravo ma fino a un certo punto. Essere bravo non basta. Tutto sommato forse è meglio essere fortunati piuttosto che bravi”.

Morto l'artista delle figure voluminose che amava il nostro Paese

## Si è spento Fernando Botero

Con la sua arte ha ritratto figure voluminose creando uno stile personale e unico e immediatamente riconoscibile. E' considerato da più parti “l'artista colombiano più grande di tutti i tempi” ed è stato un grande amante dell'Italia. Fernando Botero, nato a Medellín il 19 aprile 1932, morto oggi all'età di 91 anni, ha legato la sua fama a uno stile ‘plastico’, segnato dalle grandi forme, maturato fin dagli anni Cinquanta quando, incompreso dall'ambiente culturale colombiano, si trasferisce in Messico, dove scopre per la prima volta la possibilità di allargare le forme delle sue creazioni. Botero, spirato nella sua casa di Montecarlo, era rimasto da pochi mesi solo dal momento che la moglie, l'artista di origine greca Sophia Vari con cui aveva condiviso la passione per la Toscana, era mancata lo scorso maggio. Una caratteristica, questa, che diventa il suo ‘marchio di fabbrica’ e che caratterizza le sue tante opere lasciate in giro per il mondo. La sua carriera ha inizio quando, ancora molto giovane, espone nel 1948 per la

prima volta a Medellín. Nel 1952 vince con ‘Sulla costa’, il secondo premio al IX Salone degli artisti colombiani, organizzato nella Biblioteca Nazionale di Bogotá. Un successo che gli permette di ottenere un premio in denaro che investe nella sua formazione artistica. Viaggia infatti in Europa: in Spagna visita il Museo del Prado di Madrid, dove conosce fra gli altri anche le opere di Francisco Goya e Tiziano. A Parigi si confronta con l'arte d'avanguardia francese e decide di interessarsi degli antichi pittori. Arriva in Italia: una passione per il nostro Paese che tornerà nella sua maturità quando deciderà di scegliere Pietrasanta, in Toscana, come sua patria d'elezione abitando a lungo. Sempre in viaggio tra i continenti, ritorna in America Latina nel 1958 dove consegue la cattedra di pittura all'Accademia d'arte di Bogotá. Il successo si consolida: ottiene il primo premio all'XI Salone con l'opera ‘La camera degli sposi’, mentre nello stesso anno espone a Washington alla Gres Gallery. Dal 1959 è il tempo dello studio del-

l'arte di Diego Velázquez. Nel 1966, dopo essere stato negli Stati Uniti continua gli studi e perfeziona la sua arte, organizzando la sua prima mostra in Europa, in Germania per la precisione, cui segue una nuova mostra allestita al Milwaukee Art Center. Inizia a esporre sia nel Vecchio Continente sia negli Stati Uniti. Nel 1969 a Parigi, dove si stabilisce nel 1973 e continua a dedicarsi alla scultura mentre nel 1983 ritorna in Italia e apre uno studio a Pietrasanta, in Toscana, dove vive per alcuni mesi dell'anno. Alla cittadina della Versilia lascia in eredità numerose opere tra cui due affreschi sul tema del Paradiso e dell'Inferno nella chiesa della Misericordia. La sua arte attira non solo gli appassionati ma anche i ladri: il 21 ottobre 2007 vengono rubate dal suo studio sette statue di bronzo (‘Adamo’, ‘Il cane’, ‘Gatto codone’, ‘Donna con mano nei capelli’, ‘Ballerina vestita’, ‘Ballerina in movimento’ e ‘Passero’) per un valore di circa 4 milioni di euro. Nel maggio 2008 tre delle statue sono ritrovate e i responsabili del furto arrestati.

Saranno Carlo Conti e Vanessa Incontrada a condurre il 17esimo appuntamento

## Tornano i Tim Music Awards

I Tim Music Awards tornano all'Arena di Verona. Saranno Carlo Conti e Vanessa Incontrada a condurre il 17esimo appuntamento con le premiazioni della musica italiana, in onda in prima serata su Rai1 oggi e domani sabato 16 settembre a partire dalle 20.35. A salire sul palco più di 50 artisti, che nel corso delle due serate riceveranno i premi come segno di riconoscimento per i grandi risultati ottenuti con la loro musica. Anche quest'anno, verranno premiati gli album che hanno raggiunto la certificazione Fimi/Gfk Oro, Platino e Multiplatino tra settembre 2022 e settembre 2023 e i singoli Multiplatino usciti nello stesso periodo. Ai Tim Music Awards non mancheranno poi le premiazioni legate alle Certificazioni Siae sugli eventi e i tour che hanno raggiunto gli oltre 100mila spettatori (Oro), 200mila (Platino) e oltre 300mila (Diamante) svolti tra settembre 2022 e settembre 2023. Non mancano, inoltre, i premi speciali Fimi, Siae, Earone, Assoconcerti e Arena di Verona. Gli artisti che saliranno sul palco nel corso



delle serate di domani e sabato 16 settembre sono: Achille Lauro, Alessandra Amoroso, Alex, Annalisa, Biagio Antonacci, Articolo 31, Ava, Anna, Benny Benassi, Big Fish, Bresh, Clara, Gigi D'Alessio, Francesco De Gregori, Drillionaire, Elisa, Elodie, Emis Killa, Fabri Fibra, Geolier, Giorgia, Guè, Il Volo, Lazza, Madame, Angelina Mango, Fiorella Mannoia, Marco Mengoni, Me Contro Te, Mr. Rain, Negramaro, Matteo Paolillo, Laura Pausini, Max Pezzali, Pinguini Tattici Nucleari, Pooh, Danilo Rea, Renga Nek, Rocco Hunt, Rosa Chemical, Rose Villain, Salmo, Shiva, Tananai, Tedua, The Kolors, Anto-

nello Venditti e con la partecipazione di Amadeus, Antonella Clerici, Enrico Brignano, Alessandro Cattelan, Andrea Delogu, il cast di Grease, Alessandro Siani. Sul palco dell'Arena di Verona verrà premiato il gruppo emergente vincitore del concorso TIM ‘Suona con la tua band all'Arena di Verona’. Dopo oltre 1.000 candidature provenienti da tutta Italia sono state selezionate le 15 realtà migliori dal pubblico e dalla giuria TIM, che sono state poi valutate da una giuria di esperti del settore musicale composta da Gino Castaldo, Carlo Conti, Leonardo De Amicis, Carolina Di Domenico, Carlo Di Francesco, Nek, Francesco Renga e Lele Spedicato. Il gruppo musicale vincitore avrà l'opportunità di esibirsi in occasione del TIM Music Awards – La Festa, in onda mercoledì 20 settembre in prima serata su Rai2. L'evento, che andrà in onda in streaming su RaiPlay, vede la partecipazione di Amadeus, Antonella Clerici, Enrico Brignano, Alessandro Cattelan, Andrea Delogu, il cast di Grease e Alessandro Siani.

## Piccola lesione del muscolo retto femorale della coscia sinistra Inter-Milan, Kalulu out per infortunio



Il Milan dovrà fare a meno di Pierre Kalulu nel derby di domani, 15 settembre, contro l'Inter padrona di casa nel match della quarta giornata della Serie A 2023-2024. Per il difen-

sore, la diagnosi dopo la risonanza alla quale si è sottoposto, è di una piccola lesione del muscolo retto femorale della coscia sinistra. Per il 23enne francese nuovi esami tra

una decina di giorni. Il Milan affronta la stracittadina in piena emergenza in difesa: Fikayo Tomori, infatti, è squalificato per l'espulsione rimediata contro la Roma.

## La società ha annunciato l'esonero di coach Sergio Scariolo Basket: rivoluzione Virtus Bologna

La Virtus Bologna ha annunciato l'esonero di coach Sergio Scariolo, alla guida delle V nere dal 2021. A dare l'annuncio lo stesso club felsineo con una nota sul proprio sito ufficiale. "Virtus Pallacanestro Bologna comunica che ha disposto l'esonero di coach Sergio Scariolo. Le dichiarazioni del tecnico rilasciate agli organi di stampa in data 13 settembre 2023, che seguono quelle rilasciate durante la conferenza stampa di fine stagione in data 27 giugno 2023, minano, purtroppo, la serenità e l'entusiasmo dell'ambiente virtussino e del gruppo che si accinge ad affrontare i primi impegni ufficiali della nuova stagione sportiva con l'obiettivo di raggiungere importanti risultati sia a livello nazionale che internazionale. Il club comunica anche che è stato sollevato dall'incarico il primo assistente Andrea Diana". La tensione fra coach e proprietà, scaturita nella decisione del patron Massimo Zanetti di esonerare Scariolo, sconfitto contro Milano nelle ultime 2 finali scudetto, nasce da alcune frasi pronunciate dall'allenatore durante la conferenza stampa dello scorso mercoledì: "Gli obiettivi stagionali? E' una domanda per la società. La società mi ha consegnato la squadra e io la ricevo". Scariolo ha anche lamentato l'assenza nel roster di una figura che possa gestire il pallone nei momenti cruciali, dopo l'addio in estate a Milos Teodosic (che non ha rin-



novato il contratto). E' la prima volta, nell'era "Segafredo", che sul mercato viene speso meno della stagione precedente. Segno di un cambio di filosofia in un mercato che ha comunque portato a Bologna Achille Polonara, Ognjen Dobric e Bryant Dunston, a fronte delle partenze di Semi Ojeleye e appunto Teodosic. Posizioni distanti anche sul 'caso Lundberg', messo sul mercato dalla società dopo i problemi fisici avuti negli scorsi playoff. Ma fra Scariolo e la Virtus il rapporto

si era logorato già da tempo: dalle parole pronunciate nella conferenza di fine anno citata dalla società nel comunicato ("Non sono deluso dal ko nelle finali scudetto. Siamo consapevoli della forza dei nostri avversari. Noi abbiamo lottato e fatto il possibile per quello che era nelle nostre corde") al mancato rinnovo di contratto (era in scadenza a giugno 2024), fino alle voci di mercato che lo avevano accostato in passato alle panchine di Toronto Raptors e Real Madrid.

## Il mister: "Per Pogba sono dispiaciuto della situazione però non ho altro da aggiungere anche perché c'è un procedimento in corso" Juventus-Lazio, Allegri: "Sfida per la Champions"

Dispiacere per Paul Pogba, positivo al testosterone, silenzio su Leonardo Bonucci, che ha sparato a zero contro la Juve e contro Massimiliano Allegri. L'allenatore bianconero, alla vigilia del match con la Lazio, in conferenza stampa oggi prova a concentrarsi sulla sfida della quarta giornata di campionato di Serie A in programma domani. "La squadra si è allenata bene, qualche nazionale deve smaltire ancora il fuso orario ma c'è voglia di fare bene alla ripresa. Domani è una partita difficile contro una Lazio che ha fatto una bella partita e una vittoria a Napoli. È uno scontro diretto per arrivare fra le prime 4 che è il nostro obiettivo principale e va affrontato nel migliore dei modi", dice Allegri. "Sarà difficile fare la formazione, ci sono giocatori che meriterebbero di giocare ma devono stare fuori. Questo però signi-



fica che tutti ci tengono a fare bene e si mettono a disposizione della squadra. McKennie? Potrebbe partire dall'inizio, devo fare qualche valutazione su lui e Danilo, ma sta diventando un giocatore affidabile, sono contento di come si è ripresentato e di

come sta lavorando e domani, se giocasse, sarebbe la centesima in maglia bianconera". La prima nota dolente è la positività di Pogba, che rischia una lunga squalifica. "Per Pogba sono dispiaciuto della situazione però non ho altro da aggiungere

anche perché c'è un procedimento in corso. Nel suo ritorno alla Juve ha messo tutto l'impegno per far bene ma purtroppo al momento le cose non sono andate benissimo. Dispiace particolarmente perché Pogba è un giocatore diverso dagli altri", ag-

giunge Allegri. Bonucci, ora all'Union Berlin, ha accusato club e società per la chiusura traumatica del rapporto. "Credo che non ci sia niente da dire, abbiamo detto tanto e non c'è niente da aggiungere. Faccio un in bocca al lupo a Leo per la carriera den-

tro e fuori dal campo. Le soap opera non mi hanno mai appassionato -aggiunge Allegri-. A Leonardo faccio un grosso in bocca al lupo, tra l'altro è andato in una squadra che gioca la Champions e per lui sarà una stagione importante".



Radio

**GLOBO**

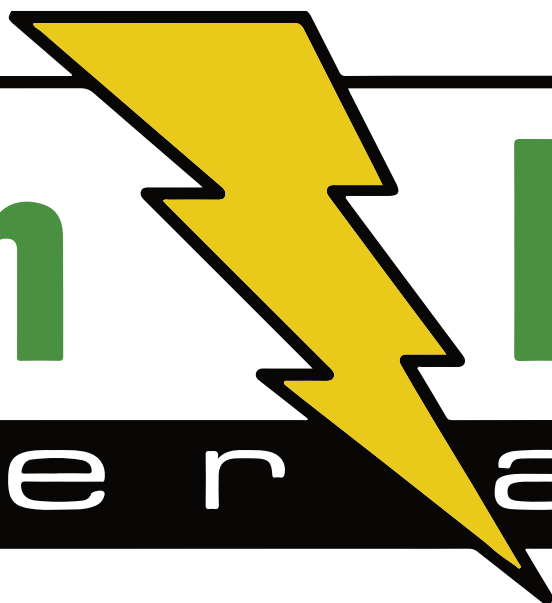


IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV

**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s